



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

I.C. San Colombano

Via O. Steffenini, 96/b - 20078 San Colombano al Lambro (Mi)

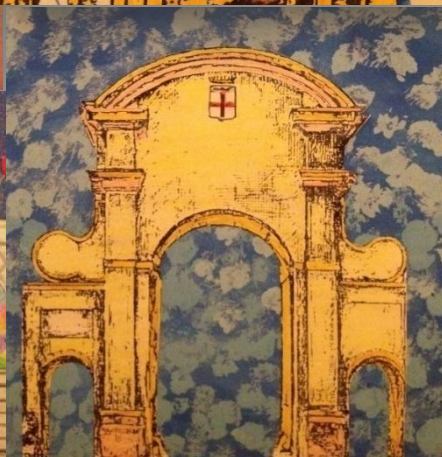
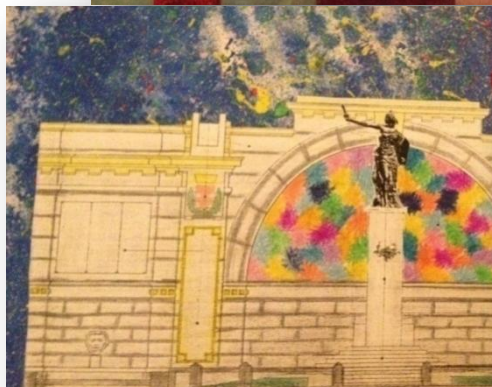
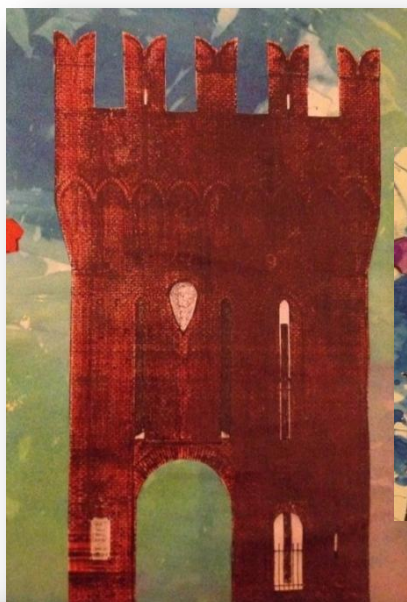
C.F. 97356200150 - Tel. 0371 89221 - Fax 0371 200584

e-mail: [miic81300d@istruzione.it](mailto:miic81300d@istruzione.it) - Posta certificata - [miic81300d@pec.istruzione.it](mailto:miic81300d@pec.istruzione.it)

[www.icdongnocchisancolombano.gov](http://www.icdongnocchisancolombano.gov)

# Piano Triennale dell'Offerta Formativa

2016-2019



## INDICE

Presentazione scuole dell'Istituto.....	pag. 2
Premessa.....	pag.6
Analisi del contesto territoriale.....	pag.7
Analisi bisogni educativi.....	pag.9
Finalità.....	pag.10
Linee generali della progettazione.....	pag.11
Organismi della progettazione.....	pag.19
Organizzazione disciplinare.....	pag.19
Obiettivi con riferimento al RAV.....	pag.22
Piano di miglioramento.....	pag.23
Fabbisogno risorse umane.....	pag.24
Formazione e aggiornamento.....	pag.24
Organico potenziato.....	pag.25
Risorse materiali.....	pag.26
Ampliamento tecnologico Fondi PON.....	pag.27
Organizzazione scuola.....	pag.28
Rapporti con le famiglie.....	pag.29
Rapporti fra i diversi ordini di scuole.....	pag.30
Allegati.....	pag.31
Approvazioni.....	pag.31

## **IC SAN COLOMBANO AL LAMBRO**

### **UFFICIO SEGRETERIA:**

Via Ottavio Steffenini 96

20078 San Colombano al Lambro

Tel. 0371 89221, Fax 0371 200584

e-mail: [miic81300@istruzione.it](mailto:miic81300@istruzione.it)

Sito: [www.icdongnocchisancolombano.gov.it](http://www.icdongnocchisancolombano.gov.it)

Orari di apertura ufficio segreteria:

Dal lunedì al venerdì dalle ore 8,00 alle ore 9,00

Lunedì, mercoledì, giovedì dalle ore 14,30 alle ore 15,30

### **SCUOLA DELL'INFANZIA**



Via Corridoni,82

Tel. 0371 898846

## **SCUOLA PRIMARIA**



Piazzale Milite Ignoto, 1

Tel. 0371 898030

## **SCUOLA SECONDARIA I GRADO**



Via Ottavio Steffenini 96

Tel. 0371 89221

Fax: 0371 200584

## **SCUOLA DELL'INFANZIA**

Tempo scuola : 40 ore    Ingresso: 8,00 - 9,00

Prescuola : 7,30- 8,00

Uscita straordinaria: 13,30

Uscita: 15,45 – 16,00

Servizio mensa

Tre sezioni

Organico: 6 docenti

1 docente di religione

1 docente di sostegno + un part time

1 assistente educativa

## **SCUOLA PRIMARIA**

Tempo scuola: 40 ore

Ingresso: 8,25 – 8,30 Prescuola: 7,30 – 8,25

Uscita: 16,30

Servizio mensa su due turni

Servizio trasporto

15 classi

Organico: 30 docenti

2 docenti di religione

7 docenti di sostegno

4 assistenti educative

1 assistente servizio civile

## **SCUOLA SECONDARIA**

Tempo scuola: 36 ore

Ingresso: 7,55-8,00

Uscita: 16,00 il lunedì, mercoledì, giovedì con servizio mensa

13,35 il martedì, venerdì

Servizio mensa

Servizio trasporto

9 classi

Organico: 18 docenti+2 part time

1 docente di religione

5 docenti sostegno

2 assistente educativa

## **PREMESSA**

VISTO l'art. 25 del D.L.vo 165/2001 e.s.i.;

VISTA la circolare 13/5/2010, n. 7 della presidenza del consiglio dei ministri, dipartimento della funzione pubblica;

VISTO il comma 4 dell'art. 3 del DPR 275/1999 come modificato dall'art. 1, comma 14 della L. n 107 del 13/7/2015;

### **Il Dirigente Scolastico**

definisce

Gli indirizzi generali per le attività della scuola sulla base dei quali il Collegio dei Docenti elaborerà il Piano dell'Offerta Formativa relativo al Triennio 2016/2017- 2018/2019.

In seguito il Piano verrà sottoposto all'approvazione del Consiglio d'Istituto.

Il Collegio Docenti, tenuto conto delle proposte e dei pareri formulati dagli Enti Locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori,

redige

il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Il Piano potrà essere rivisto annualmente entro il mese di Ottobre di ogni anno scolastico, per tener conto di eventuali modifiche necessarie.

## ANALISI DEL CONTESTO TERRITORIALE

L'Istituto comprensivo di San Colombano al Lambro nasce nell'anno scolastico 1996/1997.

L'Istituto comprensivo aggrega in un solo organismo le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado di uno stesso territorio comunale.

Il contesto socio-economico è prevalentemente medio-alto. Il numero degli alunni stranieri non incide in modo significativo rispetto al totale degli alunni dell'Istituto

Dall'analisi socio-ambientale emerge che l'utenza dell'Istituto risulta eterogenea dal punto di vista della provenienza e del tempo di residenza, ma vi è una forte attenzione alla realizzazione di un'integrazione effettiva ed efficace; ad ora non si sono verificati casi di abbandono scolastico, vi è stato qualche sporadico caso di dispersione scolastica e si sono a volte evidenziati momenti di difficile convivenza fra alcuni allievi. La maggior parte degli alunni proviene da famiglie nelle quali entrambi i genitori lavorano, per cui sono affidati ai nonni o ad altri adulti; questo però non pregiudica la collaborazione scuola-famiglia. L'Istituto presenta alunni con bisogni educativi particolari: stranieri da alfabetizzare, alunni in situazione di handicap e alunni in situazione di svantaggio di tipo relazionale e socio-culturale.

Dalle più recenti indagini risulta che la maggioranza dell'utenza richiede per tutti e tre gli ordini di scuola il massimo del tempo-scuola previsto. Si richiedono, inoltre, i seguenti servizi: *prescuola* per l'infanzia, *prescuola* e *servizio di trasporto* per la primaria, *trasporto* per la secondaria di primo grado, *servizio mensa* per i tre ordini di scuola.

## CARATTERISTICHE DELLA COMUNITÀ SOCIALE E DEL TERRITORIO NEL QUALE LA SCUOLA OPERA

Collocazione geografica: San Colombano è un paese pedecollinare, capoluogo di comune.

Poche cascine, molti gruppi di case sparse nel territorio collinare. Appartenente amministrativamente alla provincia di Milano, ma inglobato geograficamente, come un'isola, fra la provincia di Lodi e quella di Pavia.

Attività lavorative: Prevalentemente primario e terziario, scarsa industrializzazione. Consistente il fenomeno del pendolarismo, soprattutto verso Milano. L'agricoltura è limitata alle produzioni tipiche collinari, viticoltura.

Immigrazione: Il territorio negli ultimi anni è stato oggetto di immigrazioni di lavoratori e di nuclei familiari (da Milano e hinterland e di extracomunitari).

Religione: in maggioranza cattolica più presenza di minoranze aderenti alla religione mussulmana e ai Testimoni di Geova.



Moltissimi sono gli Enti locali e le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche presenti nel Comune con le quali la Scuola ha consolidato rapporti di collaborazione; le principali sono:

- Associazioni di volontariato
- Associazioni sportive
- Parrocchia e oratorio che organizzano attività formative, sportive e ricreative, grest estivi, campi scuola.
- Biblioteca
- Pro-loco
- Croce Bianca
- Gruppo Bandistico
- Gruppi teatrali
- Scuole di danza
- Protezione civile
- Legambiente
- CDD e SFA
- Associazione pittori
- Arma dei Carabinieri
- Corpo dei Vigili Urbani
- Scuola dell'Infanzia Paritaria Asilo Rosalinda
- Asilo nido comunale (Fr.ne Campagna)

La commissione PTOF ha incontrato in data 17 Dicembre 2015 alcuni esponenti delle suddette istituzioni che hanno confermato la loro disponibilità per interventi mirati, in particolare l'Arma dei Carabinieri e la Protezione Civile.

La commissione si riserva di tener conto delle proposte e dei pareri formulati anche dagli organismi e dalle associazioni dei genitori una volta costituiti.

Non sono invece presenti Istituti Superiori, per i quali comunque gli alunni fanno riferimento soprattutto alla città di Lodi e ad altri paesi limitrofi (Codogno, Sant' Angelo, Casalpusterlengo). Con l'Istituto "Maffeo Vegio" di Lodi è in atto una collaborazione di alternanza scuola-lavoro.

## **ANALISI DEI BISOGNI EDUCATIVI**

Funzione primaria della scuola è quella di agenzia culturale che promuova, attraverso stimoli diversificati, l'interesse per il sapere ed educi alla convivenza civile.

La scuola si propone di essere:

- Una comunità dove alunni, famiglie e tutto il personale, nella ricchezza delle relazioni, costruiscono insieme un ambiente positivo, attento ai bisogni di ognuno
- Un centro di cultura capace di fondere e integrare, in un percorso unitario di conoscenze e di approfondimento, la varietà delle proposte educative offerte dalla famiglia, dal territorio e dalle varie agenzie culturali
- Un luogo in cui perseguire "la politica dell'inclusione", con il fine ultimo di "garantire il successo scolastico" a tutti gli alunni.
- Promotrice di progresso, anche attraverso "l'alfabetizzazione" all'uso delle nuove tecnologie multimediali: computer, tablet, internet.

In particolare la scuola mira alla formazione di un alunno che sia un cittadino:

- consapevole di sé e degli altri
- capace di collaborare in modo costruttivo
- abituato a porsi delle domande e a ricercare delle risposte
- solidale e aperto verso chi è diverso per etnia, cultura, credenze, abitudini, stato sociale, condizioni fisiche
- in grado di leggere criticamente i messaggi diversi in linguaggi diversi; di esprimersi in modo chiaro ed efficace in relazione alle situazioni; che abbia acquisito conoscenze in modo organico ed esauriente nell'ambito di saperi disciplinari strutturati.

Gli interventi educativi e i percorsi didattici proposti dagli insegnanti consentono di:

- Offrire un approccio ai contenuti più stimolante, in grado di rafforzare la motivazione
- Rispettare i diversi stili di apprendimento e rispondere quindi in modo più adeguato ai bisogni formativi di ciascuno
- Consolidare la comprensione, l'uso dei diversi linguaggi e dei saperi disciplinari
- Permettere un'ampia gamma di esperienze, utili a sviluppare capacità di scegliere in modo autonomo
- Potenziare l'acquisizione di atteggiamenti maturi e responsabili anche verso gli altri.

## **FINALITA'**

Il presente documento viene predisposto ai sensi dell'art.1 – comma 1 della Legge 107 del 13/07/2015. Si ispira alle finalità complessive della legge che possono essere così sintetizzate:

- Affermazione del ruolo centrale della scuola nelle società della conoscenza
- Trasversalità culturale per l'integrazione dei diversi sapere
- Innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti
- Contrasto alle disuguaglianze socio-culturali e territoriali
- Prevenzione e recupero dell'abbandono e della dispersione scolastica
- Realizzazione di una scuola aperta
- Realizzazione di Progetti che qualificano e ampliano l'Offerta Formativa della Scuola.
- Garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini attraverso la piena attuazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, anche in relazione alla dotazione

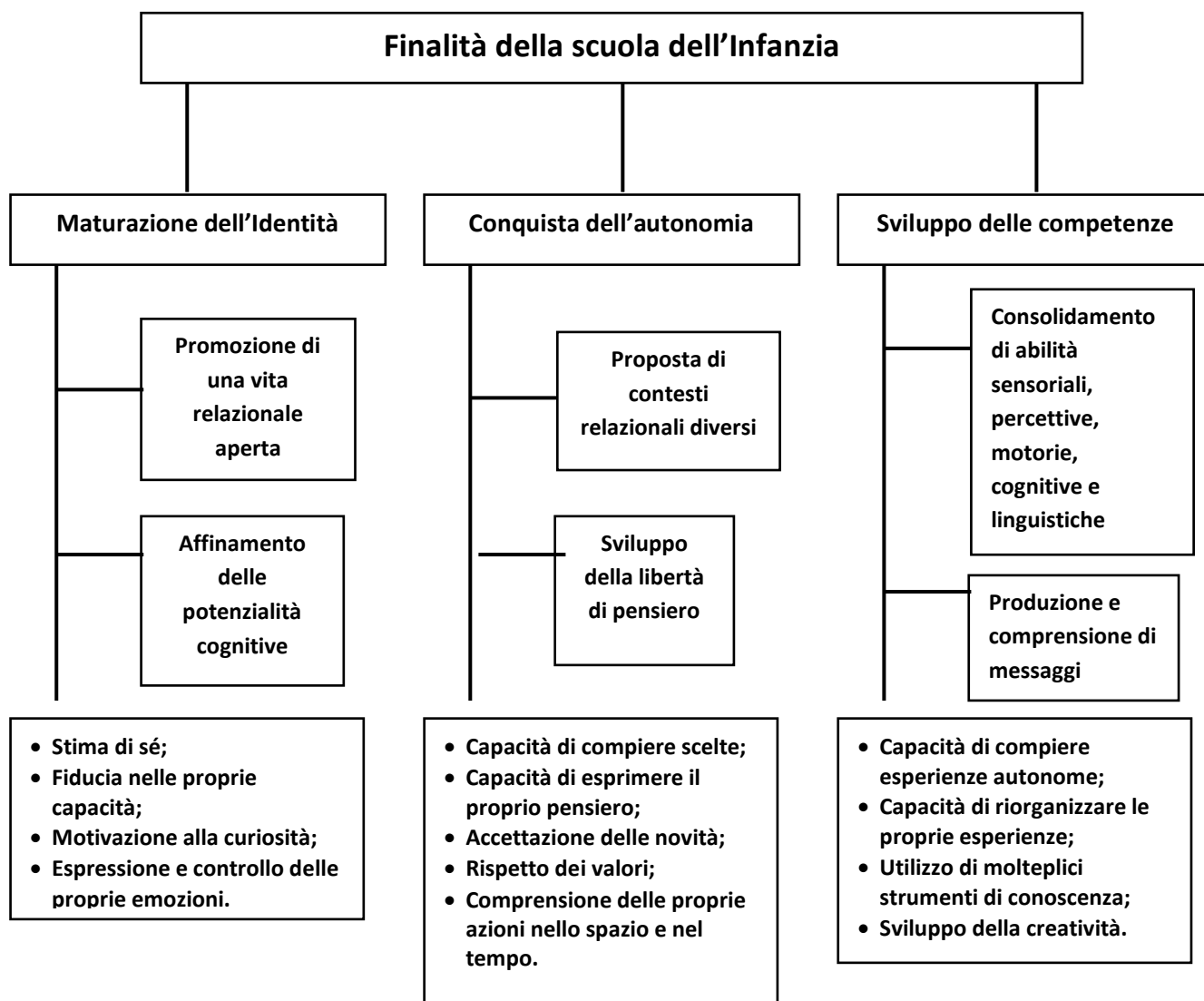
finanziaria

- Orientamento degli alunni e delle famiglie attraverso il raccordo tra i diversi ordini di scuola.

## LINEE GENERALI DELLA PROGETTAZIONE

### Scuola dell'infanzia

Nella progettazione didattico-educativa, come già indicato negli ORIENTAMENTI del '91 e riconfermato dall'attuale normativa, si evidenzia l'importanza dello sviluppo AFFETTIVO-SOCIALE-INTELLETTIVO che rappresenta la "missione educativa specifica" della scuola dell'Infanzia per conseguire le specifiche finalità:



Le indicazioni nazionali per i piani personalizzati delineano gli obiettivi specifici di apprendimento che sono configurati in campi di sviluppo interagenti ed interattivi tra di loro:

1° il sé e l'altro

2° il corpo e il movimento

3° immagini, suoni, colori

4° i discorsi e le parole

5° la conoscenza del mondo

Gli O.S.A. sono adattati e trasformati in obiettivi formativi per le tre età ed utilizzati, nel percorso educativo dell'anno scolastico, per costruire le Unità di Apprendimento.

E' presente anche una docente di religione cattolica con un'attività specifica che si svolge una volta alla settimana (h.1,30) in ogni sezione. E' previsto un percorso alternativo per gli alunni che non si avvalgono di tale insegnamento, oppure l'uscita anticipata dalla scuola.

## **SCUOLA PRIMARIA**

La Scuola Primaria dura 5 anni così organizzati: primo anno (classe prima), primo biennio (classi seconda e terza) e secondo biennio (classi quarta e quinta).

Alla Scuola Primaria è affidato il compito di:

- Sviluppare la personalità di ciascun alunno, nel rispetto delle diversità individuali
- Far acquisire e sviluppare le conoscenze e le abilità di base
- Far apprendere i mezzi espressivi, ivi inclusa l'alfabetizzazione in almeno una lingua straniera dell'Unione Europea oltre la lingua italiana
- Porre le basi per l'utilizzazione di metodologie scientifiche nello studio del mondo naturale, dei suoi fenomeni e delle sue leggi
- Valorizzare le capacità relazionali e di orientamento nello spazio e nel tempo
- Educare ai principi fondamentali della convivenza civile.

## **Scuola secondaria di 1° grado**

Successiva alla Scuola Primaria, la Scuola Secondaria di 1° grado accoglie gli studenti e le studentesse nel periodo di passaggio dalla fanciullezza all'adolescenza, ne prosegue l'orientamento educativo [...] e costituisce, infine, grazie agli sviluppi metodologici e didattici conformi alla sua natura 'secondaria, la premessa indispensabile per l'ulteriore impegno dei ragazzi nel secondo ciclo di istruzione e di formazione.

Fondamentali tratti educativi spettanti alla Scuola Secondaria di 1° grado:

- Scuola dell'educazione integrale della persona: il sapere (le conoscenze) ed il saper fare (le abilità) costituiscono sia competenze molteplici, sia valide occasioni per sviluppare armonicamente la personalità degli allievi e per consentire loro di agire in maniera matura e responsabile.
- Scuola che colloca nel mondo: lo studente è aiutato ad acquisire un'immagine chiara della realtà sociale e delle attività con cui l'uomo provvede alla propria sopravvivenza, ed è inoltre sollecitato a comprendere il rapporto che intercorre fra le vicende storiche ed economiche, le strutture istituzionali e politiche, la vita del singolo cittadino.
- Scuola orientativa: il carattere orientativo è intrinseco allo studio di tutte le discipline; lo studente viene messo nelle condizioni di definire e conquistare la propria identità di fronte agli altri, rivendicare un proprio ruolo nella realtà sociale incominciando a costruire un progetto di vita personale.

- Scuola dell'identità: la scuola assolve il compito di accompagnare il preadolescente nella sua maturazione globale fino alle soglie dell'adolescenza. La "fatica" del crescere necessita di essere accompagnata e sostenuta da adulti coerenti e significativi, in uno scambio costante con la famiglia.
- Scuola della motivazione e del significato: la motivazione ed il bisogno di significato sono condizioni fondamentali per l'apprendimento, perciò nel corso del triennio si utilizzano, per ogni disciplina, modalità che permettano di radicare conoscenze ed abilità sulle effettive capacità di ciascuno.
- Scuola della prevenzione dei disagi e del recupero degli svantaggi: la migliore prevenzione è l'educazione: la scuola coglie tutte le occasioni ed attiva tutte le energie dei propri professionisti allo scopo di leggere i bisogni ed i disagi dei preadolescenti, in modo da poter intervenire prima che questi si trasformino in disadattamenti gravi. E' fondamentale che in questa strategia siano coinvolte le famiglie, protagoniste educative in assoluto. In secondo luogo, si operano scelte condivise con gli Enti locali e con le altre agenzie educative presenti sul territorio.

Per gli alunni che hanno un retroterra sociale e culturale svantaggiato, la scuola programma interventi miranti a rimuovere gli effetti negativi dei condizionamenti sociali per favorire il massimo sviluppo di ciascuno e di tutti superando le situazioni di svantaggio.

- Scuola della relazione educativa: il concetto di relazione è superiore a quello di scambio ed a quello di rapporto: esso implica, pur nella naturale asimmetria dei ruoli e delle funzioni tra docente ed allievo, l'accettazione incondizionata l'uno dell'altro. Avere adeguate relazioni educative significa considerare, nel proprio agire di docenti, molte dimensioni di attenzione alla persona e di sua valorizzazione per promuovere apprendimenti che risultino effettivamente significativi e personalizzati per tutti.
- Scuola dell'utilizzo più approfondito delle nuove tecnologie: favorire e migliorare l'inserimento in un mondo sempre più multimediale.

## **Progettazioni**

In riferimento al PTOF, ogni ordine di Scuola prevede la realizzazione di Progetti didattici (individualizzati, per piccolo gruppo, di classe, di interclasse o a classi parallele) inseriti nelle tre macroaree comuni a tutto l'Istituto:

***Area del Potenziamento - Area della Prevenzione della dispersione – Area del Rinforzo degli apprendimenti –.***

I Progetti sono attività diverse e parallele rispetto alla programmazione standard, con un particolare “valore aggiunto”.

Caratteristiche di una didattica per Progetti sono l'interdisciplinarietà, la centralità del lavoro di gruppo, l'operatività, la realizzazione di un prodotto finale.

Orientamenti ed obiettivi dei Progetti risultano da una costante riflessione del Collegio Docenti e dei Consigli di classe, interclasse e intersezione per la condivisione di una linea educativa aggiornata ed innovativa, nonché da un attento monitoraggio delle richieste dell'utenza, le cui esigenze vengono accolte, analizzate e verificate: da questa premessa l'Istituto comprensivo muove per elaborare un servizio efficace e per proporre un'offerta mirata, dotata di un valore educativo/formativo condivisibile da destinatari e fruitori (alunni, famiglie, comunità territoriale).

Pensati e realizzati in un'ottica interdisciplinare dal punto di vista didattico e trasversale dal punto di vista formativo, i Progetti incrementano la qualità della relazione insegnamento/apprendimento; contribuiscono all'evoluzione della personalità negli studenti; individuano, consolidano o potenziano le attitudini di ciascun alunno.

### **Progettazione d'Istituto: principi**

Le numerose iniziative ed attività, promosse e coordinate in un'ottica progettuale dalle diverse componenti dell'Istituto (DS, OO.CC., Commissioni...), muovono da alcune esigenze fondamentali:

- rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dell'utenza, attentamente monitorati.
- perseguire il successo formativo di ciascuno studente attraverso metodologie didattiche adeguate ed individualizzate.
- potenziare esperienze ed attività presenti tradizionalmente nell'Istituto rendendole sempre più efficaci e migliorandone la visibilità.
- valorizzare le risorse interne e quelle esistenti sul territorio.

## **I Progetti dell'Istituto comuni ai tre ordini di Scuola**

**1) Continuità Educativa** In previsione dei momenti di passaggio, all'interno dell'Istituto, fra Scuola dell'infanzia e Scuola Primaria e fra Scuola Primaria e Scuola secondaria di I grado, vengono programmati percorsi per attività di incontro e di scambio educativo.

E' prevista un'accoglienza individuale per chi, provenendo da altri Istituti, ha diritto ad un supporto che faciliti una socializzazione rapida e positiva.

**2) Educazione alla Convivenza Civile ed alla Legalità** Per contribuire alla formazione civica degli alunni, per sensibilizzare e responsabilizzare gli studenti riguardo a questioni fondamentali per la vita propria ed altrui, si propongono differenti attività (alcune curate da professionisti dei relativi settori) che affrontano problematiche inerenti ad aspetti diversi della convivenza civile:

- Percorso di educazione all'affettività
- Educazione alimentare: rapporto fra alimentazione e salute
- Percorso di prevenzione delle dipendenze
- Educazione stradale
- Educazione alla prevenzione del Cyberbullismo
- Educazione ad un uso corretto dei social network
- Educazione alla prevenzione dai pericoli in ambito domestico, scolastico e del territorio comunale
- Iniziative di solidarietà (adozioni a distanza)

**3) Lingue Straniere** A partire dall'ultimo anno della scuola dell'infanzia viene introdotta, con gradualità, la lingua inglese. Nella scuola primaria, per le classi quinte, è previsto un laboratorio di avviamento alla lingua francese in collaborazione con l'Istituto Maffeo Vegio di Lodi. E' inoltre attivo da qualche anno il progetto CLIL.

Nella scuola secondaria, nelle classi terze, è attuato ogni anno un progetto di potenziamento della lingua inglese con certificazione Ket. Nelle classi prime dall'anno 2017/2018, è stato attivato il progetto CLIL

**4) Intercultura** Si ritiene fondamentale la crescita, negli studenti, di un atteggiamento interculturale che si costruisce con la conoscenza delle realtà di vita di compagni di altri Paesi. Agli alunni non italofofoni viene garantito l'insegnamento dell'italiano come seconda lingua, a partire dalla prima alfabetizzazione; è possibile inoltre utilizzare, in caso di necessità, mediatori culturali. Partecipazione al Progetto ERASMUS PLUS: costruzione di un progetto comune tra istituti italiani e stranieri prendendo spunto dalla figura di San Colombano.

**5) Educazione Ambientale** Anche in riferimento alla specificità del territorio di San Colombano, particolare attenzione viene rivolta al rispetto dell'ambiente, alla sua osservazione, alla sua tutela, alla sua valorizzazione in generale (uscite sul territorio ed uscite didattiche a tema).



**6) Antidispersione – Disagio Scolastico** Per prevenire o, nel caso, risolvere le eventuali difficoltà che gli alunni possono incontrare nel proprio percorso scolastico, l'Istituto svolge un'attività di costante monitoraggio e collabora stabilmente con l'Ufficio di Piano con la presenza in sede di una consulenza psicopedagogica attiva (a cui possono accedere i docenti, gli alunni, le famiglie).

**7) Diritto all'apprendimento** L'Istituto, con riferimento alle indicazioni operative relative al Servizio di Istruzione domiciliare (Ufficio Scolastico Regione Lombardia 22 Settembre 2015), predispone un progetto per i tre ordini di scuola al fine di garantire il diritto allo studio agli alunni che per gravi motivi di salute siano impediti a frequentare la scuola.

**8) Orientamento** L'orientamento è parte integrante del processo educativo e formativo dell'Istituto e si attua durante tutto il percorso scolastico, con azioni finalizzate all'acquisizione, da parte degli studenti, della conoscenza di sé, delle proprie attitudini e capacità, dei propri interessi.

Particolare attenzione a questo percorso viene dato all'inizio del terzo anno della Scuola secondaria di I grado, nei primi mesi del quale si attua un progetto specifico.

**9) Potenziamento dell'utilizzo delle tecnologie informatiche e multimediali** Utilizzare la lingua straniera per comunicare con scuole all'estero, creare reti di scuole per scambi di esperienze, favorire attività laboratoriali, favorire la realizzazione di visite virtuali a musei e siti archeologici, CLIL, migliorare la comunicazione scuola famiglia, sperimentare la didattica capovolta, partecipazione a concorsi e iniziative nazionali ed internazionali a carattere multimediale, fruizione dei testi scolastici in versione digitale.

**10) Potenziamento aree di educazione espressiva e motoria** L'Istituto è attivo per favorire la crescita culturale globale degli alunni che lo frequentano, per stimolare la loro sensibilità artistica e per valorizzare le loro capacità creative ed espressive. Si realizzano attività sportive, musicali e di teatro; uscite didattiche e viaggi di istruzione; visite a mostre, uscite per assistere a spettacoli teatrali, partecipazioni a manifestazioni sportive; si organizzano giornate sportive, spettacoli conclusivi dell'anno scolastico.

**11) Sicurezza** Controllo della sicurezza degli ambienti e prevenzione dei rischi per lo svolgimento sereno delle attività. Costante vigilanza dei docenti e di tutto il personale. Attività di informazione agli alunni sulla necessità di adottare un comportamento responsabile per la sicurezza di tutti. (Prove di evacuazione.).

## **Progettazione Scuola dell'Infanzia**

### **Macroaree di progettazione**

#### ***Area della Prevenzione della dispersione, del recupero degli svantaggi:***

- Recuperi cognitivi, linguistici e relazionali in piccolo gruppo o individualizzati, con utilizzo di materiale didattico apposito, audiovisivi e supporti informatici.
- Prima alfabetizzazione di alunni stranieri, individualizzata o in piccolo gruppo, con utilizzo di apposito materiale, supporti audiovisivi ed informatici.

#### ***Area del Rinforzo degli apprendimenti:***

- Consolidamento di abilità e di competenze, per gruppi di età o di livello, attraverso esperienze dirette e vissuti significativi, materiali strutturati, sussidi audiovisivi ed informatici, elaborazioni individuali e di gruppo.

#### ***Area del Potenziamento:***

- Approfondimento di tematiche, affinamento delle procedure e delle capacità di analisi e di sintesi, incentivazione delle competenze generali,
- Miglioramento delle produzioni individuali.

## **Progettazione Scuola Primaria**

Nel corso dell'anno scolastico alcune ore del tempo-scuola sono dedicate ad attività progettate dagli insegnanti, finalizzate a:

- ampliare i programmi previsti dal curriculum
- rispondere alle necessità delle classi e dei singoli alunni

Queste attività in parte costituiscono le ore facoltative-opzionali che completano l'orario del tempo pieno e in parte sono inserite nel tempo scuola obbligatorio per tutti gli alunni.

I progetti sono articolati in base alle seguenti MACROAREE:

- **Potenziamento**
- **Prevenzione – Antidispersione**
- **Rinforzo degli Apprendimenti**

La quantificazione delle ore dei vari progetti viene adeguata all'età degli alunni ed alle necessità delle singole classi.

Ci sono poi **interventi di esperti-formatori**, finanziati con i fondi del Diritto allo Studio assegnati alla Scuola dall'Amministrazione Comunale e progettati dagli insegnanti, che permettono la realizzazione, durante il tempo scuola, di attività di ampliamento del curriculum.

Tali interventi sono organizzati con un sistema di **“classi – filtro”** per consentire pari opportunità formative a tutti gli alunni della Scuola Primaria

E' prevista inoltre stretta collaborazione con l'UFFICIO DI PIANO di LODI per consulenza psico-pedagogica per genitori, insegnanti, classi.

## **Progettazione Scuola Secondaria di 1° grado**

### ***Area della Prevenzione della dispersione, del recupero degli svantaggi:***

- recuperi cognitivi in piccolo gruppo o individualizzati, con utilizzo delle tecnologie informatiche e di materiale didattico apposito;
- recuperi motivazionali, attraverso la responsabilizzazione, in relazione a discipline quali Scienze motorie, Educazione musicale;
- alfabetizzazione di alunni stranieri, in piccolo gruppo o individualizzati, con utilizzo di materiale didattico apposito;
- sportello d'ascolto, in collaborazione con l'ufficio di piano.

### ***Area del Rinforzo degli apprendimenti:***

- consolidamento delle conoscenze, per gruppi di livello, anche con utilizzo delle tecnologie informatiche e di supporti didattici video ed audio;
- supporto motivazionale attraverso l'incentivazione alla realizzazione individuale di un prodotto o al raggiungimento di un risultato tangibile;
- coinvolgimento nel gruppo con la tecnica cooperative- learning.

### ***Area del Potenziamento:***

- approfondimento di contenuti, miglioramento della capacità di operare collegamenti intra ed interdisciplinari;
- sviluppo di atteggiamenti critici e di autonomia di ricerca nell'analisi della realtà;
- acquisizione della padronanza di strumenti e di competenze operative

## ORGANISMI DELLA PROGETTAZIONE NEI TRE ORDINI DI SCUOLA

Per una migliore organizzazione a livello progettuale sono già in atto **dipartimenti per aree disciplinari**. Tali organismi assumono denominazioni diverse a seconda degli ordini di scuola:

SCUOLA DELL' INFANZIA	Consiglio d'intersezione per soli docenti
SCUOLA PRIMARIA	Team di Interclasse
SCUOLA SECONDARIA	Dipartimenti per aree disciplinari

Sono altresì presenti nei tre ordini di scuola **dipartimenti trasversali** in funzione della continuità.

Si possono prevedere **dipartimenti trasversali** su progetti trasversali sullo stesso ordine di scuola o sull' intero Istituto (Ed. alla convivenza, Ed. alla legalità, ...).

Sarà prevista la funzione di **coordinatore di dipartimento**.

Per quanto concerne la Scuola Secondaria è già operativo un coordinatore per l'orientamento (Funzione Strumentale).

## ORGANIZZAZIONE DISCIPLINARE

### Scuola Primaria e Secondaria di primo grado

La suddivisione delle materie avviene per ambiti d'insegnamento, anche tenendo conto della formazione e delle attitudini professionali degli insegnanti; ciò risponde alla necessità di assegnare ai docenti competenze precise, evitare l'approssimazione, favorire l'approfondimento disciplinare degli alunni e consentire una distribuzione più funzionale dei compiti d'insegnamento.

L'ambito d'insegnamento costituisce, quindi, la specifica area di impegno professionale dei docenti, uno spazio operativo e didattico. La sua configurazione deve tenere conto di:

- Affinità delle discipline e interdisciplinarietà
- Reali competenze dei docenti
- Effettive condizioni organizzative
- Efficacia didattica.

Gli insegnamenti sono suddivisi in **“Conoscenze” ed “Abilità”** che costituiscono i livelli essenziali di prestazione che la Scuola deve garantire. I risultati dell'insegnamento e degli apprendimenti devono tradursi in **“Competenze”** che l'alunno è in grado di utilizzare anche fuori dalla scuola, come previsto dal Profilo Finale.

## SCUOLA PRIMARIA

### Corresponsabilità educativa dei docenti operanti nella classe

**Orario Insegnanti** 22 h. + 2 h (con 2 h. di monte ore non utilizzato per l'insegnamento frontale e per l'assistenza alla mensa, in tutte le classi)

Gli ambiti disciplinari sono suddivisi tra i docenti titolari di classe a seconda della disponibilità oraria.

Discipline	ore
Italiano	7/8
Matematica	7
Storia	2
Geografia	2
Scienze	2
Arte e Immagine	2
Musica	1
Attività Motoria e Sportive	1
Religione	2
Inglese	1h classi 1^ 2h classi 2^ 3h classi 3^, 4^ e 5^
Tecnologia Informatica	1
TOTALE.	40

L'educazione alla Cittadinanza e Costituzione è inserita nell'ambito storico-geografico.

Si garantisce l'attività alternativa agli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica.

## Scuola Secondaria di Primo Grado

- **corresponsabilità educativa dei docenti operanti nella classe**
- **coordinamento di classe:** docente di lettere, scienze matematiche o lingua straniera
- **orario insegnanti** 18 h
- **orario alunni** 36 h (32+1 compresenza + 3 di mensa )





DISCIPLINE	ORE CLASSI I, II, III
ITALIANO	11
STORIA-CITTADINANZA-COSTITUZIONE	
GEOGRAFIA	
MATEMATICA	7
SCIENZE	
ED. IMMAGINE	2
TECNOLOGIA	2
MUSICA	2
ATTIVITA' MOTORIE	2
INGLESE	3
FRANCESE	2
RELIGIONE	1
COMPRESENZA LETT/MAT	1
MENSA	3
TOTALE	36

Si garantisce l'attività alternativa agli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica.

La validità dell'anno scolastico prevede un massimo di 301 ore di assenza su 1206 ore di lezione.

## OBIETTIVI CON RIFERIMENTO AL RAV

Il RAV elaborato nei mesi di maggio/giugno ha consentito, anche attraverso i descrittori messi a disposizione dall'INVALSI e dall'ISTAT, nonché gli indicatori individuati dalla commissione incaricata alla stesura del documento, di accertare:

-  AREA CONTESTO E RISORSE: buono il contesto territoriale dal punto di vista socio-economico. Buona la collaborazione con l'Amministrazione comunale e le associazioni e agenzie educative presenti. I contributi provenienti dall'Amministrazione, da banche o imprenditori locali non sempre coprono i fondi necessari alla realizzazione dell'Offerta Formativa. La stabilità delle risorse professionali garantisce continuità di progettazione e conoscenza del contesto sociale. Un vincolo è rappresentato dal fatto che il comune è situato in provincia di Milano e pertanto è più difficoltosa l'assegnazione delle cattedre. Le nuove metodologie di insegnamento richiederebbero una strumentazione tecnologica più adeguata.
-  AREA ESITI: la scuola non perde alunni nel passaggio da un anno all'altro tranne in singoli casi giustificati. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio. La valutazione in uscita dalla scuola secondaria è pari in media a una valutazione corrispondente a 7. Il punteggio di italiano e matematica alle prove INVALSI è superiore alla media nazionale. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento, la maggioranza degli alunni raggiunge un'adeguata autonomia. I risultati degli alunni nel percorso di studio successivo è abbastanza buono, pochi studenti non sono ammessi alla classe successiva e il numero di abbandoni è molto contenuto.
-  AREA PROCESSI E PRATICHE EDUCATIVE: la scuola ha definito le competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo della scuola. L'articolazione dell'orario scolastico risponde adeguatamente alle esigenze degli alunni. Gli studenti utilizzano i laboratori a rotazione e il materiale viene aggiornato compatibilmente con le risorse economiche. La scuola redige il Piano Annuale per l'Inclusione con il quale vengono esplicitate le azioni da mettere in atto che vengono condivise con i genitori e con gli specialisti nel GLI. La scuola adotta un protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri. Il cambio spesso annuale degli insegnanti di sostegno rappresenta un limite. La scuola realizza percorsi strutturati di orientamento alla scelta della scuola superiore in collaborazione con gli Istituti del territorio con un'attenzione particolare riservata agli alunni con certificazione.
-  AREA PROCESSI E PRATICHE GESTIONALI: La mission della scuola elaborata dal Collegio Docenti è condivisa con tutta la comunità scolastica, con i genitori, con gli enti locali. Una buona parte delle risorse economiche è impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola. L'aggiornamento dei docenti è buono.

## IL PIANO DI MIGLIORAMENTO INTERESSERA' LA SEGUENTE AREA:

### AREA ESITI DEGLI STUDENTI

PRIORITA'	DESCRIZIONE	TRAGUARDO	AZIONI
Risultati scolastici	Miglioramento dei risultati degli alunni stranieri	Migliore inserimento nell'ambito scolastico	Utilizzo organico aggiuntivo;
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Strategie di insegnamento atte a migliorare le capacità logiche e intuitive	Miglioramento dei risultati nelle prove nazionali	Somministrazione di prove per competenze trasversali; Somministrazione di prove comuni per classi parallele in itinere; Valutazione concordata e confronto dei risultati;
Competenze chiave di cittadinanza	Cura degli strumenti di comunicazione scuola-famiglia; Frequenza regolare e rispetto degli impegni; Utilizzo corretto di materiali e sussidi scolastici; Rispetto dei diritti dei pari	Miglioramento della condotta	Condivisione del Patto di Corresponsabilità; Conoscenza e riflessione da parte degli alunni sul Regolamento scolastico; Applicazione uniforme del Regolamento da parte dei docenti; Allegare al ptof la tabella di valutazione della condotta della scuola primaria; Interventi educativi finalizzati alla legalità anche con partecipazione di esperti( Forze dell'Ordine, Corecom.....); Corsi di aggiornamento per docenti; Corsi di formazione per genitori;
Risultati a distanza	Raccordo con la scuola superiore di II grado	Partecipazione a rete di scuole per il monitoraggio del percorso scolastico	Richiesta di report dalle scuole secondarie di II grado; Analisi dei risultati; Confronto con il consiglio orientativo;



## **FABBISOGNO DELLE RISORSE UMANE**

Consultando le proiezioni relative al numero degli obbligati per i prossimi tre anni, si prevede una sostanziale conferma del numero attuale di classi e di docenti.

Per ciò che concerne il numero di posti del personale amministrativo e ausiliario, il fabbisogno è così definito: 4 posti personale amministrativo + DSGA

12 + 1 part time collaboratori ATA

## **FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO**

### **CORSI GIA' AFFETTUATI O IN CORSO**

Comuni ai tre ordini di scuola:

Sicurezza

Pronto soccorso

Antincendio

Informatica

Formazione legge 107

Cyberbullismo

Insegnamento religione cattolica

Corsi di aggiornamento relativi al P.N.S.D.

Scuola dell'Infanzia: Incontri su problematiche età evolutiva

Scuola primaria: Corsi di specializzazione insegnamento lingua inglese

Corso sulle nuove tecnologie

Incontro di formazione riguardante la civiltà egizia

Corso di formazione alunni BES/diversabili

Corso universitario triennale di Scienze e Tecniche psicologiche

Corso di aggiornamento Progetto "OPERA DOMANI"

Scuola secondaria: Corso fotonica presso Politecnico di Milano

Mathup presso Università Bocconi

Autovalutazione (RAV)

Master DSA

## **CORSI DI AGGIORNAMENTO DA PREVEDERE PER IL PROSSIMO TRIENNIO PER TUTTI I TRE ORDINI DI SCUOLA, PREVIA APPROVAZIONE DEL COLLEGIO DEI DOCENTI**

Per i docenti: formazione nell'ambito della didattica laboratoriale

formazione nella programmazione e valutazione per competenze

uso delle nuove tecnologie

tematiche BES

Per il personale amministrativo: formazione nell'ambito della digitalizzazione delle procedure amministrative

## **RICHIESTA DI ORGANICO POTENZIATO**

Art.1, comma 7 Legge 107/2015

Il Collegio Docenti, con l'approvazione del Consiglio d'Istituto, aveva individuato le seguenti aree omogenee di attività per la scuola primaria e secondaria di primo grado:

- ❖ N.1 posto Area Laboratoriale – lettera M: potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. (comma 7 lettera i)
- ❖ N.1 posto Area Inclusione (umanistico, socio-economico e per la legalità) – Lettera D: sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica (educazione interculturale e alla pace, rispetto delle differenze, dialogo tra le culture, assunzione di responsabilità, solidarietà, cura dei beni comuni, consapevolezza dei diritti e dei doveri)
- ❖ N.1 posto Area Linguistica – Lettera A: valorizzazione delle competenze linguistiche con riferimento all'italiano, alla lingua inglese e ad altre lingue dell'unione europea
- ❖ N.1 posto Area Musicale/Artistica –Lettera C: potenziamento delle competenze musicali ed artistiche.
- ❖ N.1posto Area Potenziamento Laboratoriale –Lettera H: sviluppo delle competenze digitali degli studenti per un utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media
- ❖ N.1 posto Area Scientifica – Lettera Q: individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito di alunni e studenti

Alla luce di quanto effettivamente assegnato all'Istituto risulta la seguente disponibilità:

Scuola Primaria: N. 2 posti Potenziamento Laboratoriale

N.1 posto di sostegno

Scuola secondaria di I grado: N.2 posti area Musicale/Artistica

## **UTILIZZO**

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, rispetto delle differenze, consapevolezza dei diritti e dei doveri.

L'Istituto Comprensivo aderisce alla rete di scuole lodigiane che ha avviato la Scuola della Seconda Opportunità (rivolta agli studenti quattordicenni a rischio di abbandono scolastico) in collaborazione con la Fondazione Sicomoro per l'Istruzione. D' intesa con le altre scuole della Rete una quota dell'Organico Potenziato della Scuola Secondaria potrà essere messa a disposizione della Scuola della Seconda Opportunità per consentirne il funzionamento.

Sostituzione docenti in misura del 30% del monte orario disponibile.

Recupero copertura oraria vicario (6 ore).

Sarà cura dei Consigli di Classe e Interclasse predisporre i progetti per l'utilizzo delle nuove risorse.

## **RISORSE MATERIALI**

### **❖ SCUOLA DELL'INFANZIA:**

N.1 computer in postazione fissa con tastiera facilitata per primo approccio alle tecnologie digitali

N.1 televisore

### **❖ SCUOLA PRIMARIA:**

N.1 Laboratorio di Informatica con 15 postazioni fisse, una postazione docente, un proiettore, ma senza collegamento ad Internet inutilizzabile

N.3 PC ad uso intervento alunni BES, N.1 portatile ad uso biblioteca, N. 1 postazione PC più stampante in aula insegnanti

N.16 LIM di classe e un laboratorio mobile, composto da 19 tablet con 19 cuffie, carrello per ricarica e stampante

N. 1 portatile e un tablet con stampante, per aula aumentata, per alunni in situazioni di disagio

N. 2 televisori

Biblioteca

Palestra

❖ SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO:

N.1 Laboratorio di Informatica con 13 postazioni fisse ed una stampante

N.9 LIM di classe e un laboratorio mobile, composto da 14 tablet con 14 cuffie, carrello per ricarica e stampante

N.1 postazione posta al piano terra della scuola secondaria a disposizione del personale docente e dei genitori

N. 1 portatile in aula insegnanti

N.1 televisore

N.1 Laboratorio di Scienze

N.1 Laboratorio di Arte

N.1 Laboratorio Tecnologia/Musica

N.1 Aula Video

Biblioteca

Palestra

### **AMPLIAMENTO TECNOLOGICO FONDI PON**

Il nostro Istituto ha aderito ai due bandi per l'accesso ai fondi PON.

Con il Primo Bando (9035- fondi FESR) il nostro Istituto ha già ottenuto i fondi per la realizzazione presso la scuola dell'infanzia, presso la scuola primaria e secondaria della rete Wlan.

Con il Secondo Bando (12810 Fondi FESR) l'Istituto ha richiesto la realizzazione di ambienti digitali:

per la scuola dell'infanzia: N.1 postazione mobile con tastiera facilitata per primo approccio alle tecnologie digitali.

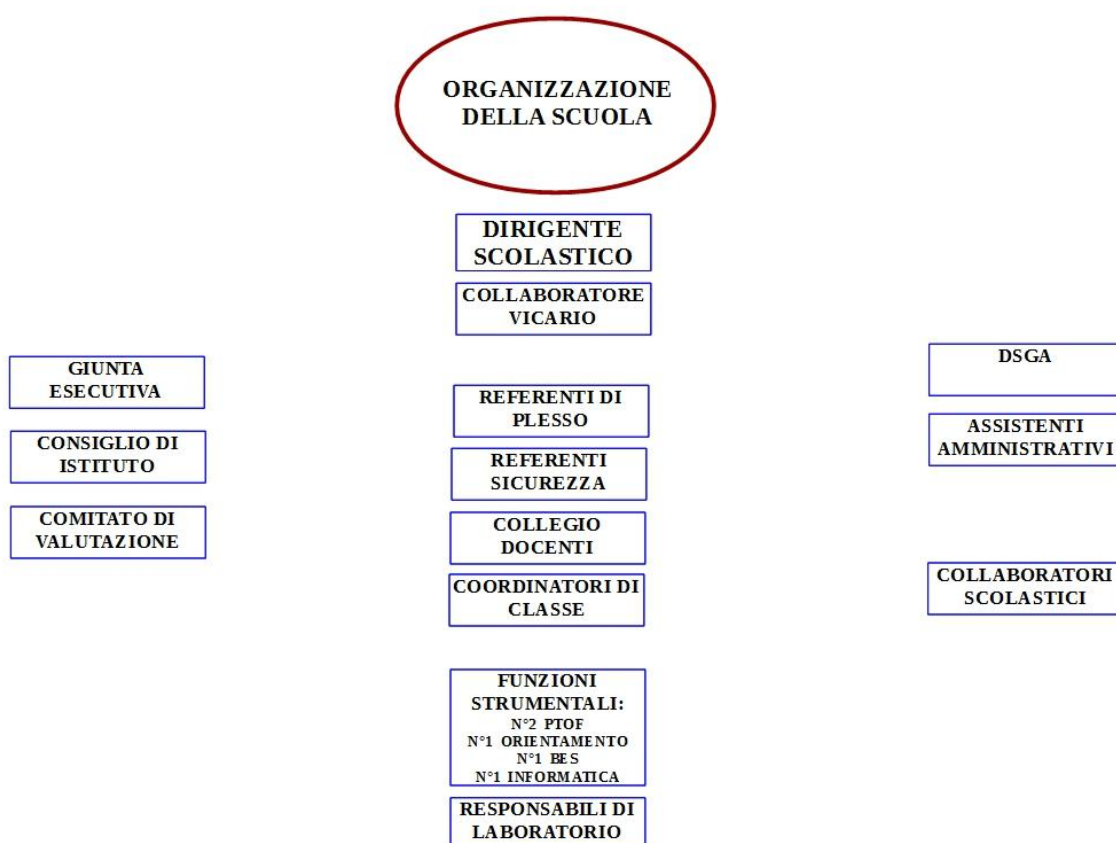
per la scuola primaria: 1 portatile con stampante per aula aumentata per alunni in situazioni di disagio; laboratorio linguistico mobile composto da 15 tablet con 15 cuffie con carrello e software linguistico.

per la scuola secondaria di I grado: laboratorio mobile composto da 10 tablet con 21 cuffie con carrello e software linguistico.

per l'intero Istituto: N.1 postazione posta al piano terra della scuola secondaria a disposizione del personale docente e dei genitori.

Il nostro Istituto ha aderito ad altri bandi relativi al P.N.S.D., in corso di approvazione, per la realizzazione di:

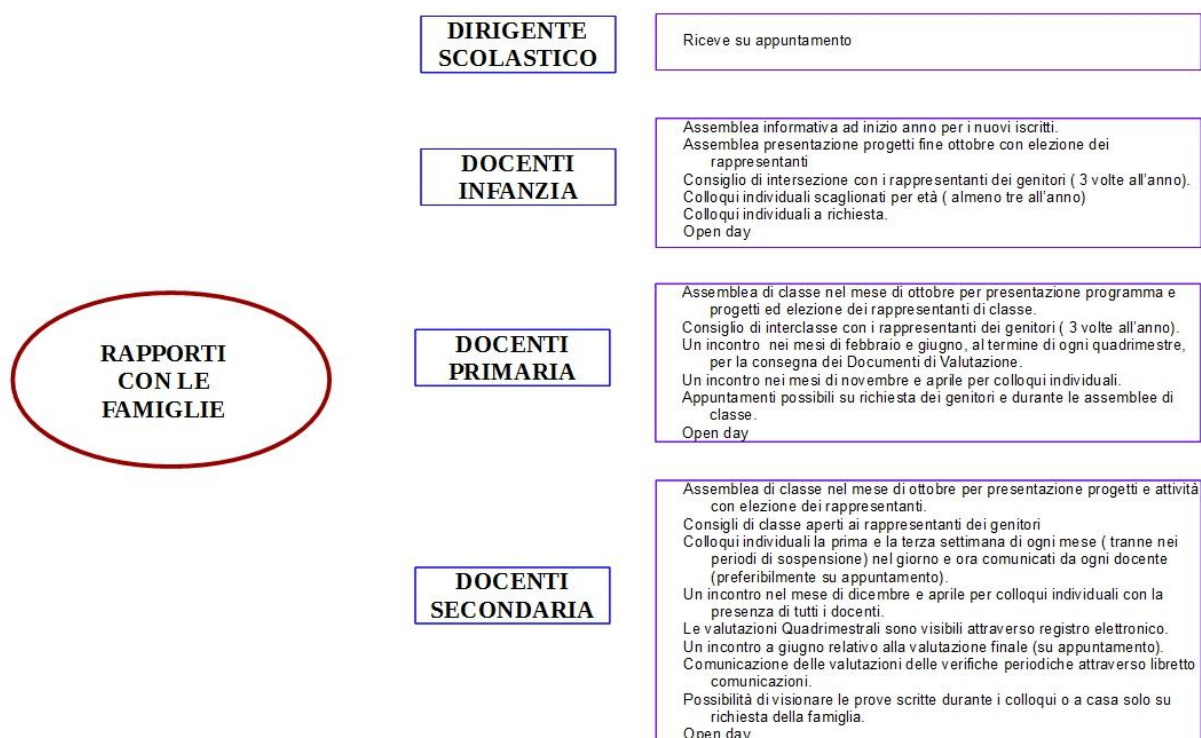
- Atelier creativo, assegnato con nota MIUR DGEFID del 14Giugno 2017, prot. N°20598;
- Biblioteca digitale, non assegnato.



## RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Il dialogo e la collaborazione con i genitori sono considerati preziose risorse per la costruzione, realizzazione, valutazione del progetto formativo, che è centrato sui bisogni degli alunni.

Fatte salve alcune particolari situazioni che vengono di volta in volta affrontate dai singoli Consigli di classe o dal Dirigente, l'Istituto offre alle famiglie diverse opportunità di colloquio e incontro.



## ORGANI COLLEGIALI

Consiglio d'Istituto

Consiglio di classe o Interclasse con la rappresentanza dei genitori

## **RAPPORTI FRA DIVERSI ORDINI DI SCUOLE**

Considerata la “centralità” dell’alunno, il cui sviluppo è un processo continuo nel corso del quale egli apprende in modo differenziato a seconda dell’età, sono previste, nell’ambito dell’autonomia, la progettazione e la realizzazione di percorsi didattico organizzativi a favore della continuità tra i vari ordini di scuola.

Vengono curati i rapporti tra i tre ordini di scuola attraverso la costituzione di commissioni che propongono iniziative finalizzate a:

- ✓ Passaggio di informazioni
- ✓ Realizzazione di attività comuni

Il percorso con la Scuola Secondaria di Secondo Grado prevede incontri d’orientamento.

## **ALLEGATI**

1. Progetti di ampliamento dell'offerta formativa: con esperti finanziati prevalentemente con i fondi del Piano Diritto allo Studio del Comune, senza esperti con utilizzo ore di docenza interna (disponibili dal mese di ottobre di ogni anno scolastico)
2. Tabella dei criteri di valutazione degli apprendimenti
3. Tabella di valutazione del comportamento
4. Regolamento d'Istituto
5. Regolamento di disciplina
6. Carta dei servizi
7. Patto di corresponsabilità
8. Protocollo di accoglienza alunni stranieri
9. Piano annuale per l'inclusività
10. Piano della sicurezza
11. Competenze attese alla fine di ogni ordine di scuola

## **APPROVAZIONE:**

COLLEGIO DOCENTI: 26/11/2017

CONSIGLIO D'ISTITUTO: 26/11/2017